



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
IMIS00400L: "E.RUFFINI - D.AICARDI"

**Scuole associate al codice principale:**

IMRA00401L: "D. AICARDI"

IMRH00401R: "E.RUFFINI"

IMRH00403V: CASA CIRCONDARIALE DI SANREMO

IMRH004505: IIS E.RUFFINI-D.AICARDI-CORSO SERALE

IMTN00402T: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la percentuale di studenti ammessi alle classi successive sia molto alta, criticità si evidenziano in relazione alle percentuali di studenti sospesi in giudizio, che in alcune classi raggiungono la percentuale del 40% ed alle votazioni riportate all'esame di stato.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è carente di spazi comuni; solo in poche classi gli studenti lavorano regolarmente in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie e realizzano ricerche e progetti; nel biennio si incontrano difficoltà nella condivisione ed il rispetto delle regole di comportamento



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Parziale consapevolezza, da parte delle famiglie che la scuola fa parte di un sistema sociale che ha per vocazione l'apprendimento e l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro e scarsa partecipazione delle stesse alla vita scolastica e agli organi collegiali



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Diminuire la quota degli alunni sospesi in giudizio, nelle classi terze del tecnico e nelle classi seconde del professionale, con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti. Diminuire la quota di alunni che, all'esame di stato conseguono un punteggio basso (60) e medio-basso (fascia 61-70)

### TRAGUARDO

Allinearsi ai valori regionali nella quota degli alunni sospesi in giudizio e degli alunni che conseguono, all'esame di stato una votazione medio-alta (71-80)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Test diagnostici in ingresso; Prove comuni e/o parallele e/o repertorio prove (dipartimenti) per una valutazione comparata degli apprendimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per unità di apprendimento e compiti di realtà nei piani didattici di tutti gli indirizzi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le attività di recupero in itinere e di potenziamento disciplinare per migliorare sia gli esiti finali (sospensioni di giudizio e votazione all'esame di stato) sia le prestazioni nelle prove standardizzate (asse dei linguaggi (italiano) e asse matematico)
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento, non solo fisici come aule studio e biblioteca, ma anche utilizzando tecnologie che favoriscono gli spazi virtuali atti a migliorare l'apprendimento attivo, collaborativo e creativo
5. **Ambiente di apprendimento**  
Dimensione organizzativa: implementare l'allestimento degli ambienti digitali per l'apprendimento
6. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare sia i rapporti con le famiglie e renderle più partecipi al dialogo educativo-didattico sia il dialogo tra alunni e docenti, soprattutto nelle classi del biennio, dove maggiori sono le difficoltà di inserimento nel gruppo classe ed i problemi disciplinari
7. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'apprendimento cooperativo anche attraverso attività di peer tutoring e peer to peer, cooperative learning, debate, flipped classroom.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento in funzione dei



bisogni educativi degli studenti, implementando le attività di recupero per gli alunni che presentano difficoltà (alunni H, Bes, DSA, stranieri) e nel contempo promuovendo percorsi finalizzati al potenziamento di alunni con particolari attitudini

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione sulla didattica innovativa e sulle strategie didattiche inclusive.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Riduzione della variabilità tra le classi, sia dello stesso indirizzo che di indirizzi diversi, all'interno delle classi e tra le discipline

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove di italiano e matematica delle classi seconde dell'istituto, le prove di matematica delle classi quinte degli indirizzi tecnico e socio-sanitario allineandosi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Test diagnostici in ingresso; Prove comuni e/o parallele e/o repertorio prove (dipartimenti) per una valutazione comparata degli apprendimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare la progettazione per unità di apprendimento e compiti di realtà nei piani didattici di tutti gli indirizzi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le attività di recupero in itinere e di potenziamento disciplinare per migliorare sia gli esiti finali (sospensioni di giudizio e votazione all'esame di stato) sia le prestazioni nelle prove standardizzate (asse dei linguaggi (italiano) e asse matematico)
4. **Ambiente di apprendimento**  
Dimensione organizzativa: implementare l'allestimento degli ambienti digitali per l'apprendimento
5. **Ambiente di apprendimento**  
Dimensione metodologica: promuovere l'utilizzo di strategie didattiche attive e diversificate (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, debate, flipped classroom ecc.)





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Completare percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche, competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza e della capacità di imparare a imparare, della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e delle competenze digitali.

### TRAGUARDO

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curriculum di educazione civica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di criteri di valutazione oggettiva del livello di competenze per consentire a ciascun alunno di arrivare a possedere le competenze trasversali (soft skills) che gli consentano di agire da cittadino consapevole e responsabile e migliorare nel contempo le competenze di base nelle discipline scientifiche/matematiche e linguistiche.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Dimensione relazionale: implementare il rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare sia i rapporti con le famiglie e renderle più partecipi al dialogo educativo-didattico sia il dialogo tra alunni e docenti, soprattutto nelle classi del biennio, dove maggiori sono le difficoltà di inserimento nel gruppo classe ed i problemi disciplinari



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte poiché nei risultati scolastici si sono evidenziate delle criticità, in tutti gli indirizzi, per il numero elevato di alunni con giudizio sospeso (soprattutto nelle materie dell'asse dei linguaggi e dell'asse matematico) ed alunni che, all'esame di stato hanno conseguito una votazione medio-bassa (60-70). Conseguentemente anche i risultati delle prove standardizzate si discostano di molto dalle medie regionali e nazionali. Infine nelle classi prime si evidenziano difficoltà di inserimento degli alunni nel gruppo classe e



problemi disciplinari, che ostacolano il processo educativo-didattico.